



PRENDERSI CURA DI CHI SI PRENDE CURA

*PROGETTO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO
AI FAMILIARI DEL MALATO DI ALZHEIMER
PRESSO IL CENTRO ALZHEIMER CASTELLO DI SUNO*

RELAZIONE ATTIVITA' MAGGIO 2011
(SESTO INCONTRO DI GRUPPO PER I FAMILIARI)

CONDUTTORE: dott.ssa Sara Duella (Psicologa)

PARTECIPANTI: 9 familiari di 6 ospiti

La fase di apertura del gruppo è caratterizzata dalla comunicazione degli obiettivi degli incontri per i familiari (scambio di informazioni; condivisione di esperienze/emozioni) e dalla presentazione di ciascun partecipante. In particolare, quest'ultima azione, accolta positivamente e senza resistenze, crea tra i familiari un clima di condivisione e di supporto reciproco, soprattutto grazie all'eterogeneità delle fasi di malattia a cui devono far fronte le diverse famiglie presenti. Questo scambio di esperienze, infatti, può favorire l'accettazione della malattia da parte dei familiari che si trovano ad affrontare i primi sintomi clinici, favorendo l'assunzione di un atteggiamento più realistico ed efficace nel processo di cura, dove i propri limiti vengono riconosciuti e non più interpretati come incapacità.

Nella fase centrale dell'incontro si procede attraverso uno scambio reciproco di strategie e consigli pratici per affrontare la perdita delle autonomie nelle attività quotidiane e soprattutto i disturbi comportamentali (in particolare aggressività, irrequietezza motoria, disorientamento spazio-temporale).

Inoltre, il conduttore suggerisce nuove tecniche di comunicazione (per esempio: "non fare domande", "non correggere", ma "ascoltare" e "rispondere alle richieste") al fine di migliorare la relazione con il proprio caro, evidenziando il riconoscimento dei vissuti emotivi e riducendo l'attenzione ai deficit cognitivi. Il tema delle emozioni suscita particolare

ALZHEIMER Borgomanero ONLUS

Villa Zanetta - Corso Sempione 1 - 28021 Borgomanero

Orario della segreteria:

ogni sabato dalle 9:30 alle 11:30

Tel/Fax: 0322.82910

Email: alzheimerborgomanero@libero.it

Web: www.alzheimerborgomanero.it



interesse in alcuni familiari, poiché il carico assistenziale straordinario spesso può provocare un mancato riconoscimento sia di tanti aspetti di personalità del malato sia dei propri bisogni. Si sottolinea, quindi, che un familiare che sa prendersi cura di sé può adempiere meglio al suo compito di accudimento, influenzando positivamente anche il benessere della persona malata.

Un altro tema che sembra emergere nel gruppo riguarda l'accettazione della malattia a livello intergenerazionale: secondo i partecipanti, per moglie/marito è più difficile accettare l'evoluzione irreversibile della sintomatologia rispetto ai figli. Per questi ultimi, probabilmente, risulta più facile riconoscere il principio dell'universalità del destino in una generazione che li precede.

In chiusura viene presentato il nuovo progetto di animazione [\(IL CASSETTO DEI RICORDI\)](#) promosso da Alzheimer Borgomanero ONLUS e si invitano i familiari a partecipare alla festa organizzata dalle studentesse-volontarie del Liceo di Gozzano e programmata per [Sabato 11 Giugno](#).

Referente del progetto: Dott.ssa Sara Duella